

*Francesco Mancini, Presentazione*

Introduzione. "Sindrome", "disturbo", "neurodivergenza": a cosa ci riferiamo oggi quando parliamo di "Autismo" e di "Asperger"

Da Kanner e Asperger alle recenti conoscenze su neurosviluppo e neurodivergenza (Definizione e caratteristiche del costrutto "Disturbo dello Spettro Autistico"; Il "Disturbo dello Spettro Autistico" dopo il DSM-5: ridefinizione delle categorie e del lessico diagnostico; Implicazioni dei cambiamenti nella terminologia, nel linguaggio tecnico e nel lessico sulla neurodivergenza; Storia del concetto di autismo e spunti di riflessione sull'impatto della revisione dei criteri di diagnosi e di classificazione)

Le caratteristiche "centrali" dell'autismo

(Considerazioni preliminari: definizione e andamento dei core symptoms nell'arco di vita; Core symptoms e autismo; Note su autismo e sistema motivazionale dell'attaccamento)

Autismo e caratteristiche metacognitive

(Una prospettiva integrata; Autismo e funzioni metacognitive; Cognizione e pragmatica sociale nell'autismo lieve)

Evoluzione e cultura del concetto di "autismo"

(Neurodivergenza e caratteristiche centrali dell'autismo: elementi di sovrapposizione e di specificità; Neurodivergenza e caratteristiche di genere: dati e riflessioni sullo stato dell'arte; Le donne nello spettro: caratteristiche dell'autismo femminile)

Neurodivergenza e autismo: elementi e strategie di lavoro psicoeducativo

(Interazione socio-comunicativa, comportamento sociale e stile di elaborazione delle informazioni; L'importanza della psico-educazione nella psicoterapia: caratteristiche specifiche del lavoro sulla neurodivergenza a partire dalla consapevolezza di diagnosi; L'integrazione dei processi nel lavoro psico-educativo e terapeutico: gli elementi della mappa; Vulnerabilità e sovraccarico emotivo e sensoriale)

Psicoterapia cognitiva e processi di elaborazione delle informazioni: la formulazione del caso nel lavoro terapeutico con adulti autistici. Il modello integrato

(Il neurosviluppo e la neurodivergenza come prospettive: esiti e implicazioni di rilievo per il lavoro psicoterapeutico; Formulazione del caso e del progetto terapeutico; Una "mappa" per conoscersi: l'importanza della condivisione della formulazione del caso nella percezione del senso di consapevolezza e di identità personale; Le più belle parole possibili: "Ora te lo spiego io l'autismo!". Alcune testimonianze dirette dal lavoro psicoterapeutico)

Conclusioni e riflessioni. L'importanza del coinvolgimento attivo - Commitment e advocacy nell'autismo, linguaggio tecnico ed "etica" del lessico pag. 119

Appendice: Schede di lavoro

(Monitoraggio del sovraccarico; Monitoraggio "ABC"; Sintesi delle caratteristiche salienti; Formulazione del caso; "ABCDE"; Guida alla gestione delle situazioni sociali;

Analisi situazioni interpersonali e sociali e strategie di problem solving; Pianificazione quotidiana e gestione di sé; Monitorare la riserva energetica; Esempio di formulazione grafica e integrata del caso; Formulazione grafica e integrata del caso; Frasi semi-strutturate per il lavoro di caratterizzazione; Un insieme non lineare!; Identità personale; Attività rigeneranti e rilassanti vs attività stressanti e ad alto dispendio energetico)  
Bibliografia.